

INDONESIA, LE ISOLE DELLA SONDA

Accompagnatore dall'Italia



Tra **villaggi tradizionali**, vulcani, **varani giganti** e aree marine protette (con 5 giorni di navigazione a bordo di una confortevole phinisi)

Sumba, Flores, Komodo e Rinca – tra le più sconosciute dell'arcipelago delle Piccole Isole della Sonda – offrono una grande varietà di ambienti, popolazioni e scenari differenti. **L'isola di Sumba** si distingue per le sue bellissime spiagge, le ordinate risaie e gli interessanti villaggi di cultura Marapu, dalle tipiche capanne con gli alti tetti spioventi e le tombe reali megalitiche. Poi un breve e piacevole passaggio sull'isola di Timor, con la visita di **Kupang**, capitale amministrativa della parte occidentale e indonesiana dell'isola. L'isola di Flores, con i suoi piccoli e incontaminati villaggi tradizionali situati nella foresta e sulle pendici dei vulcani. **Il vulcano Kelimutu**, la "residenza degli spiriti", con i tre incredibili laghi colorati all'interno del suo cratere, considerato una delle meraviglie naturali del mondo.

Le isole coralline di Komodo e Rinca, facenti parte del Parco Marino di Komodo (Patrimonio UNESCO) che, insieme alle meno note e frequentate Kalong, Tatawa e Padar, ospitano i terribili **varani giganti**, veri mostri preistorici lunghi fino a quattro metri, oltre a mandrie di cavalli bradi, bufali d'acqua, cervi e rari uccelli. Incantevoli spiagge rosa e vivaci e colorati fondali corallini fanno da cornice a un paradisiaco ambiente marino. Un viaggio tra culture sconosciute e una natura stupefacente, arricchito da 5 piacevolissimi giorni a bordo di una confortevole "phinisi", un tipico veliero di circa 30 metri dotato di cabine con aria condizionata e servizi privati. Tutti i viaggi prevedono un accompagnatore italiano.



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

ITINERARIO DETTAGLIATO

DAL 1° AL 2° GIORNO - MILANO / DENPASAR

Partenza da Milano Malpensa con voli di linea Cathay Pacific per Bali, con scalo intermedio a Hong Kong. Pasti e pernottamento a bordo. Arrivo il giorno successivo a Denpasar, capoluogo amministrativo di Bali, e trasferimento privato al Risata Bali Resort, hotel molto accogliente nella zona di Tuban. Resto del pomeriggio a disposizione per relax dopo il lungo volo. Dall'hotel è facilmente accessibile sia la spiaggia sia la vivace zona di Kuta. Pasti liberi e notte in hotel 4*, in camere deluxe.

3° GIORNO - DENPASAR / TAMBOLAKA / ISOLA DI SUMBA

Prima colazione e in tarda mattinata trasferimento in aeroporto in tempo per il volo domestico di linea operato da Garuda per **Tambolaka**, cittadina sulla costa nord-ovest di Sumba. Pur essendo lunga solo circa 300 km, Sumba gode di due climi distinti che tagliano l'isola in due. Nel corso dell'anno la parte occidentale riceve maggiori precipitazioni che, alimentando dei piccoli fiumi, danno una connotazione più tropicale al territorio rispetto alla parte orientale e grazie alle quali abbondano risaie e piantagioni di caffè; il settore orientale ha invece una lunga stagione secca, che dura circa due terzi dell'anno e rende il territorio più arido e con una vegetazione più simile a una savana. Accoglienza all'arrivo da parte della guida locale e subito pranzo in un ristorante locale. Poi partenza in minibus verso **Waikabubak**, cittadina situata nell'entroterra occidentale dell'isola. Visita del mercato locale di Waikabubak e dei **villaggi sacri di Prai Ljing, Tarung e Waitabar**, con le tipiche case tradizionali e le interessanti tombe reali megalitiche. Si prosegue per la remota costa del sud-ovest, attraversando una scenografica zona di basse colline che degradano verso il mare. Su una di esse, presso Lamboya e non lontano dalla spiaggia di Marosi, si trova il confortevole Sumba Nautil Resort, dove alloggeremo per due notti, immerso nel verde tropicale e da cui si gode una vista mozzafiato fino al mare. Sistemazione nel resort 4*, in bungalows costruiti in stile tradizionale e utilizzando materiali locali, tutti dotati di aria condizionata e servizi privati. Cena e pernottamento.

4° GIORNO - SUMBA

Partenza dopo colazione per esplorare l'area di Wanukaka e Lamboya, lungo la costa meridionale. In particolare visiteremo i villaggi tradizionali di **Waigalli, Prai Goly, Waiwuang e Waru Wora**. Tutte le case tradizionali, con le pietre tombali posizionate di fronte a esse, si trovano in cima a delle colline incorniciate in un fantastico scenario di risaie e con l'Oceano Indiano sullo sfondo. Al termine delle visite si raggiunge una bella spiaggia per il pic-nic. Nel pomeriggio un po' di tempo libero per piacevoli bagni o del relax o camminate sulla spiaggia. Rientro al resort, cena e pernottamento.

5° GIORNO - SUMBA

Al mattino, lasciato il resort dopo colazione, si parte per esplorare la regione occidentale di Sumba, forse la più tradizionale e incontaminata dell'isola. Quest'area ospita degli interessanti villaggi della cultura **marapu**, immersi in splendidi scenari naturali e incorniciati da una vegetazione lussureggiante. Si visiterà la bellissima area costiera nei dintorni di **Kodi** e in particolare i villaggi e le tombe di Ratenggaro, Tosi e Wainyapu. Molti villaggi di questa zona sono prospicienti delle splendide spiagge di sabbia bianca e mare turchese oppure sospesi tra lagune di acqua dolce verde smeraldo e una vegetazione fitta dal verde intenso. Le abitazioni tradizionali di questi villaggi si presentano con uno stile differente rispetto al resto dell'isola, in particolare si caratterizzano per i tetti più alti di tutta Sumba che possono sfiorare anche i dieci metri di altezza. Picnic sulla spiaggia e nel pomeriggio si risale verso nord per raggiungere la bella spiaggia di **Patai Kita Mananga Aba**. Sistemazione in un semplice, piccolo ma accogliente hotel. Questa nuova struttura, di recente costruzione, è affacciato direttamente sulla spiaggia e a pochi metri dal mare con una barriera corallina viva e colorata. L'hotel è dotato di energia elettrica e ogni camera

dispone di aria condizionata e acqua calda. Sia le camere che l'area ristorante hanno una vista a 180° sull'oceano. Cena e pernottamento in hotel.

6° GIORNO - TAMBOLAKA / KUPANG

Prima colazione e visita alla vicina spiaggia di Ketewel per assistere alla estrazione del sale. Poi, lungo la strada, sosta al villaggio di Bondu Kapumbu prima di raggiungere Tambolaka per la visita del mercato e del **Museo di Sumba**. Pranzo in un ristorante locale e trasferimento in aeroporto per il volo domestico per Kupang, nella parte occidentale dell'isola di Timor. Kupang è una città relativamente grande, affacciata direttamente sul Mare di Sawu, ed è il capoluogo amministrativo della provincia di Nusa Tenggara orientale. Durante il periodo coloniale Kupang fu un importante porto commerciale sotto il dominio portoghese prima e olandese poi. La città di **Kupang** è anche legata alla storia della Marina poiché fu qui che approdò il capitano del Bounty a seguito del suo abbandono in mare, su di una scialuppa, da parte dell'equipaggio ammutinato. Più recentemente, durante il secondo conflitto mondiale, la pista d'aviazione di Kupang svolse un ruolo cruciale per lo smistamento delle flotte alleate nel Pacifico. Accoglienza all'arrivo da parte di una guida locale e trasferimento in un hotel 4*, uno dei migliori alberghi della città. Sistemazione in camere deluxe con vista mare. Cena in un ristorante locale e rientro all'On The Rock Hotel per il pernottamento.

7° GIORNO - KUPANG / ENDE / MONI

Colazione presto al mattino per poter effettuare una breve ma interessante escursione a **Oebelo**, un villaggio a pochi chilometri da Kupang, rinomato per il suo laboratorio di strumenti musicali che primeggia per la fabbricazione del sasando, il tipico strumento a venti corde molto adoperato nella musica tradizionale. In tarda mattinata rientro a Kupang e trasferimento in aeroporto per il volo domestico per Ende, cittadina di mare situata nella parte centrale dell'isola di Flores. Accoglienza all'arrivo da parte della guida locale e pranzo in un ristorante. Nel pomeriggio si visita il villaggio tradizionale di **Wolotopo**, a pochi chilometri dalla città. Il villaggio, costruito su una collina abbastanza ripida, è abitato dall'etnia Li'o, di religione prevalentemente cristiana. Gli abitanti hanno mantenuto le loro tradizioni e vivono ancora nelle antiche case tradizionali. Facendo una passeggiata nel villaggio ci si farà un'idea delle attività tradizionali – soprattutto degli splendidi manufatti ikat (è un particolare sistema di filatura a trama annodata e successiva colorazione dei tessuti, che qui viene praticata da quasi ogni famiglia) – e del sincretismo religioso che si palesa nelle cerimonie e nella sepoltura degli individui in un mix di tombe tradizionali e cattoliche. Nella parte più alta del villaggio si trova **'keda kanga'**, un piccolo edificio in legno in cui vengono custodite le ossa degli antenati e adornato da simboli tradizionali scolpiti sui pilastri lignei. Poi la "grande casa", l'edificio in cui adunano gli abitanti richiamati dai tamburi o dal grande gong per discutere le questioni del villaggio. Lì vicino il su'e sao, una costruzione adibita per lo svolgimento di cerimonie e rituali comuni, in cui si trova una zanna di elefante e una credenza locale vuole che chi abbia fatto brutti sogni si rechi al suo interno con una pietra, da posare accanto alla zanna, per pregare affinché essi non si materializzino. Si prosegue verso ovest, lungo la Transflores, la strada che percorre in lunghezza tutta l'isola. Piacevoli vallate circondate da colline, foreste e fertili campi coltivati a riso ci accompagnano lungo il tragitto. In serata si raggiunge il piccolo villaggio di **Moni**, alle pendici del vulcano Kelimutu. Sistemazione al Kelimutu Ecolodge, in bungalows con servizi privati. Cena e pernottamento presso l'eco-lodge.

8° GIORNO - VULCANO KELIMUTU / ENDE / BAJAWA

Sveglia al mattino molto presto e partenza prima dell'alba per l'ascensione al cratere del vulcano. L'escursione di oggi è una delle più sensazionali del viaggio, il **vulcano sacro di Kelimutu**, con i suoi laghi colorati all'interno di tre diversi crateri, è indiscutibilmente uno dei luoghi naturalistici più belli del pianeta. Per i locali i tre laghi, ciascuno colorato diversamente (ora di turchese, verde scuro e blu anche se negli anni possono cambiare colore, dal rosso al nero al verde acqua, per azione di particolari pigmenti) sono la dimora delle anime degli antenati, il cui

spirito guida, **Konderatu**, grande serpente dalla testa umana, veglia nella notte a protezione del sito. E sarebbe colpa delle anime agitate se il colore dei laghi può cambiare nel corso degli anni...un fenomeno che ogni tanto accade. Saliremo ai crateri prima dell'alba per godere dello spettacolo del sole che sorge dal mare circostante.

Gran parte della salita si effettuerà a bordo dei nostri veicoli. Solo per le ultime centinaia di metri sarà necessario proseguire a piedi (circa 45 min.), percorrendo un facile sentiero immerso nella vegetazione lussureggiante e accompagnati dal canto degli uccelli. Durante la risalita si notano, con la luce del mattino, alcuni piccoli villaggi rurali tradizionali circondati da splendide risaie a terrazza in un ambiente lussureggiante. Si rientra al lodge per la prima colazione e per chiudere i bagagli. Si riprende la strada per Ende, accompagnati da incontri occasionali e suggestivi panorami. Pranzo a Ende e proseguimento per la cittadina di Bajawa, famosa per la produzione di un caffè particolarmente rinomato e centro amministrativo per l'etnia più interessante di Flores: gli Ngada. Sosta lungo il tragitto alla spettacolare **spiaggia di Penggajawa**, rinomata per l'arenile ricco di ciottoli di origine vulcanica di colore blu e verde, levigati dal mare, che i locali raccolgono, dividono per misura e rivendono per utilizzarli come decorazioni per giardini. In lontananza la sagoma del monte vulcanico di Inerie sorveglia Bajawa. Cena in un ristorante locale, e sistemazione per la notte nel semplice ma accogliente Sanian Hotel, in camere con servizi privati.

9° GIORNO - BAJAWA

Dopo colazione intera giornata dedicata all'esplorazione dei dintorni di Bajawa, raggiungendo gli splendidi e incontaminati villaggi della etnia Ngada. I villaggi sorgono sulle pendici del **vulcano Inerie**, una delle cime più alte di Flores con una bella forma piramidale che sfiora i 2.250 mt, che incombe su di essi creando scenari molto forti, quasi apocalittici. L'incontro con gli Ngada rappresenta sempre un momento straordinariamente toccante. Attraversando enormi piantagioni di bambù, col vulcano sempre sullo sfondo, si giunge al villaggio di Luba. Da qui a piedi fino al **villaggio di Bena**, rappresentativo esempio della cultura Ngada, con alcuni splendidi monumenti sacri di pietra racchiusi da due file parallele di case di paglia dal tipico tetto proteso verso l'alto. Al centro del villaggio ci sono delle coppie di santuari, **Ngadhu e Bhaga**, che simboleggiano lo spirito ancestrale maschile e femminile. Ogni coppia rappresenta gli antenati di ciascun clan: Ngadhu, l'elemento maschile, simboleggia la fierezza e la virilità mentre Bhaga, l'elemento femminile, simboleggia la casa e il corpo della donna.

I megaliti presenti al centro del villaggio sono un mezzo per connettersi con il regno soprannaturale e comunicare con gli antenati, spesso con il sacrificio di animali. Guardando da vicino le case si scorgono spesso decorazioni fatte con teschi e corna di bufali d'acqua e mascelle di suini, tutti animali che sono stati immolati durante le cerimonie sacre. Il popolo **Ngada** è anch'esso molto abile nella manifattura ikat. Sia uomini sia donne indossano i sarong avvolti intorno alla vita e i motivi di tessitura tradizionali raffigurano solitamente animali o simboli sacri. Vicino al villaggio di Bena si trovano le sorgenti termali di **Malanage**, che scorrono da una collina adiacente al vulcano Inerie. Con un facile trekking lungo le pendici del Gunung Inerie (in idioma locale 'gunung' significa vulcano), immersi in un bellissimo ambiente naturale in cui predominano le foreste di bambù, si raggiungono i villaggi di **Tololela e Gurusina**. Rientro a Bajawa per il pranzo. Nel pomeriggio si effettua una piacevole escursione alle sorgenti di acqua calda di Mangeruda, nei pressi del vicino villaggio di Soa, per un rilassante bagno nelle acque ritenute curative dalla popolazione locale. Nel tardo pomeriggio rientro in hotel. Cena in un ristorante locale e pernottamento.

10° GIORNO - BAJAWA / AIMERE / RUTENG

L'ambiente naturale di Flores è davvero sorprendente e forse è uno dei più ricchi e lussureggianti dell'arcipelago indonesiano. Dopo colazione si prosegue verso **Ruteng**, effettuando una sosta ad Aimere, località situata lungo la costa disseminata di vulcaniche spiagge di sabbia nera, per assistere alla produzione dell'arak, un fermentato di palma molto apprezzato dai locali. Continuiamo fino a Borong e poi da lì per il **lago Ramanese**, un bacino di origine vulcanica immerso in una fitta vegetazione che funge da habitat per numerose specie di uccelli. Si

raggiunge Ruteng e pranzo in un ristorante locale.

Nel pomeriggio si effettua un'escursione poco a nord di Ruteng, dove si trova la grotta calcarea di **Liang Bua**, il sito di archeologia antropologica in cui nel 2003 un team internazionale di studiosi rinvenne i resti ossei dell'Homo Florensis. Questa fu un'importante scoperta scientifica che rivelò il passato preistorico di Flores e che tuttora lascia spazio a teorie sull'evoluzione della specie umana. Rientro a Ruteng e sistemazione per la notte in un piccolo e accogliente hotel, recentemente rinnovato e in buona posizione. Cena in un ristorante locale e pernottamento in camere con servizi privati.

11° GIORNO - RUTENG / CANCAR / LABUANBAJO

Prima colazione e partenza dall'hotel. Sosta lungo la strada a **Cancar** per ammirare da un punto panoramico le impressionanti e pittoresche risaie a ragnatela, chiamate lingko, un tradizionale metodo di coltura dell'isola e più propriamente dell'**etnia Manggarai**. Il lingko appartiene a tutto il villaggio, ogni famiglia ha il diritto di lavorare il suo pezzo di terra ma non di rivendicarne la proprietà la comunità, per propiziare sia la semina che un buon raccolto, svolge ciclicamente delle cerimonie con offerte rituali. Si prosegue con la visita di **Kampung Melo**, un villaggio adagiato tra le colline all'interno dell'isola, dove ancora pratica la tradizionale lotta caci, una sorta di duello rituale eseguito da guerrieri mascherati e dalle movenze intrise di simbolismi. Siamo nel cuore della regione manggarai, tra risaie e verdi colline vulcaniche, apprezzando l'ambiente naturale di Flores, davvero sorprendente e forse uno dei più ricchi e lussureggianti di tutto l'arcipelago indonesiano.

Pranzo lungo la strada. Nel pomeriggio si raggiunge Labuanbajo, cittadina affacciata sul Mar di Flores circondata da piccole e morbide colline che entrano direttamente in mare. L'attività principale ruota intorno al suo porto, da cui partono giornalmente imbarcazioni dirette al **Parco Marino di Komodo** e alla ricerca degli angoli più remoti di una delle barriere coralline più belle del mondo. Sistemazione al Luwansa Beach Resort, una struttura 4* accogliente e confortevole, con piscina e a pochi passi dal mare, non lontana dal porto. Tempo libero a disposizione per relax e per godere uno spettacolare tramonto sul mare. Cena in hotel e pernottamento in camere climatizzate e con servizi privati.

DAL 12° AL 15° GIORNO - CROCIERA NEL PARCO NAZIONALE MARINO DI KOMODO

Al mattino, dopo colazione, trasferimento al porto dove sarà ad attenderci la nostra splendida "phinisi" **Felicia**, un veliero interamente realizzato in teak, dotato di tutti i confort e rimodernato nell'Aprile 2016. Dopo il benvenuto del Capitano e dell'equipaggio, sistemazione nelle cabine mentre la phinisi leva le ancore per salpare alla volta delle isole prospicienti. L'imbarcazione, riservata esclusivamente per il nostro gruppo, è dotata sia di vele che di un motore e può raggiungere una velocità di 7-8 nodi. E' lunga 27 metri e larga 8, con 6 cabine dotate ciascuna di aria condizionata e bagno privato con doccia; si tratta appunto di una bellissima "phinisi", cioè il tipo di veliero che un tempo i pirati utilizzavano per le loro scorribande tra lo stretto di **Malacca**, il Mar di Flores e il Mar Cinese meridionale. I pasti verranno serviti all'aperto sul ponte principale, sotto un tendalino, o nel ponte coperto.

Non si effettueranno vere e proprie navigazioni su lunga distanza ma solo piccoli spostamenti di isola in isola all'interno del **Parco Marino**. Durante la navigazione, tra un'escursione e un'altra, sarà possibile fare bagni, praticare la pesca, effettuare snorkeling o immersioni con le bombole sulle barriere coralline delle varie isole. Parliamo di reef e di siti per snorkeling e immersioni considerati dagli appassionati tra i migliori del pianeta. E' facile ammirare, anche solo con un semplice snorkeling, mante giganti, tartarughe marine, squali di barriera, decine di specie di vivaci pesci tropicali e una interessante flora marina. Si visiteranno numerose isole minori, veri eden tropicali, dove oltre a bagni su incantevoli spiagge selvagge si potranno effettuare camminate per ammirare le bellezze naturali all'interno. Fantastiche isole, per buona parte disabitate, che offrono scorsi paradisiaci, sia sopra che sotto il mare.

Per le immersioni con le bombole, che non sono incluse nella quota di viaggio e quindi da pagare in loco, occorre avvisare al momento della prenotazione se si è interessati, al fine di verificarne la possibilità di effettuazione). Le



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

giornate nel **Parco di Komodo**, inserito dall'UNESCO nel 1991 nella lista dei Patrimoni dell'Umanità, saranno uniche e decisamente indimenticabili. Un punto forte di queste piacevolissimi momenti sarà anche l'incontro con i varani giganti di Komodo (lunghi fino a 4 metri) e lo spettacolo di migliaia di volpi volanti che al tramonto offuscano il cielo per andare alla ricerca di cibo.

Anche altri animali come cervi, cavalli bradi, bufali d'acqua, cinghiali, scimmie mangiatrici di granchi e tantissimi uccelli popolano questo fantastico arcipelago di isole coralline. Una giornata sarà tutta dedicata alla scoperta del **parco di Komodo**, unico al mondo. Bellissime passeggiate tra animali e scenari unici sull'isola di Rinca, i villaggi di pescatori dell'etnia Bajo, l'indimenticabile tramonto visto dall'isola di Kalong, l'isolotto di Tatawa, Mawan e il punto di avvistamento della colonia di mante, l'isola di Padar e la paradisiaca spiaggia rosa non sono che alcune perle di questa breve ma intensa crociera. Pasti e pernottamento a bordo.

16° GIORNO - LABUANBAJO

Al mattino, dopo la colazione a bordo, il nostro veliero ci sbarcherà nuovamente al piccolo porto di **Labuanbajo** dove ad attenderci ci sarà il minibus che effettuerà il trasferimento in aeroporto in tempo per il volo domestico di linea per Bali. Accoglienza all'arrivo a Denpasar e trasferimento privato al **Bebek Tepi Sawah**, un hotel 4* elegante e molto accogliente situato nel distretto di Ubud, nella zona nord della città, una zona ancora molto caratteristica, ricca di templi e impregnata di cultura balinese. Pranzo libero e pomeriggio a disposizione per una piacevole camminata tra gallerie d'arte, negozi d'artigianato o siti religiosi. Cena libera (per cena si consiglia un locale dove poter assistere alle raffinate danze tradizionali balinesi) e pernottamento in hotel, in camere con servizi privati.

17° GIORNO - BALI

Intera mattinata per gli ultimi acquisti o per rilassarsi e godere piacevolmente dell'atmosfera culturale che si respira in Ubud. Il rilascio delle camere è comunque previsto entro le 12h00 ma sarà possibile lasciare i bagagli in custodia, fruendo dei servizi generici dell'hotel fino alla partenza. Pranzo libero e trasferimento all'aeroporto internazionale per l'imbarco sui voli di rientro per l'Italia con Cathay Pacific, via Hong Kong. Cena e pernottamento a bordo.

18° GIORNO - ITALIA

Arrivo previsto a Milano Malpensa al mattino.

I VOLI

NR.VOLO	DA	A	ORA PART.	ORA ARR.
GA 460	Denpasar	Tambolaka	12.55	14.05
GA 460	Tambolaka	Kupang	14.45	15.50
GA 7027	Kupang	Ende	13.05	14.10
GA 7037	Labuanbajo	Bali	12.55	14.30

Partenze disponibili dai principali aeroporti italiani, con quotazione su richiesta

GLI ALBERGHI

CITTÀ	HOTEL	NR. NOTTI
Tuban	Risata Bali Resort & Spa	1
Marosi	Sumba Nautil Resort	1
Mananga	Mario Hotel	1
Kupang	On The Rock Hotel	1
Moni	Kelimutu Crater Lakes Eco Lodge	1
Bajawa	Bajawa Roo Hotel	1
Ruteng	Sindha Hotel	1
Labuanbajo	Bintang Flores Hotel	1
Ubud	Bebek Tepi Sawah	1

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA

- 570€ SUPPLEMENTO SINGOLA IN HOTEL (SUPPLEMENTO SINGOLA IN BARCA SU RICHIESTA SE DISPONIBILE)
- 420€ TASSE AEREE, SECURITY E FUEL SURCHARGE
- 220€ SUPPLEMENTO ALTA STAGIONE PER AGOSTO
- 90€ QUOTA ISCRIZIONE

Copertura assicurativa "all inclusive"

- Annullamento del viaggio prima della partenza
- Assistenza sanitaria tramite centrale operativa h24
- Spese mediche in viaggio fino a € 20.000 (di cui € 5.000 fino a 45 gg dal rientro)
- Bagaglio fino a € 750
- Viaggi Rischio Zero per eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio
- Indennizzo fino a € 150.000 per infortunio che causi decesso o invalidità permanente

Il costo a passeggero del pacchetto assicurativo è da aggiungere alle spese accessorie e da versare al momento dell'iscrizione al viaggio. Il calcolo dell'importo è indicato qui di seguito

Quota totale fino a: Costo a passeggero*

€ 4.000,00 € 165

€ 5.000,00 € 190

€ 10.000,00 € 200



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

Copertura Integrativa sepe mediche

E' possibile estendere la copertura delle spese mediche in viaggio fino a € 120.000 stipulando una polizza facoltativa con premio lordo per passeggero di € 55,00, da specificare espressamente all'operatore.

LA QUOTA COMPRENDE

- Accompagnatore italiano base minimo 10 partecipanti
- Voli intercontinentali di linea da Milano Malpensa in classe economica
- Accoglienza e trasferimenti privati aeroporto / hotel e viceversa
- Tutti i pernottamenti in hotel in camere con servizi privati
- I pernottamenti a bordo della phinisi in cabine da due posti letto
- Le attrezzature da snorkeling
- Pensione completa eccetto tutti i pasti a Bali
- Tutte le escursioni menzionate sul programma
- Gli ingressi e i permessi per il Parco Nazionale di Kelimutu e di Komodo
- Trasporto con automezzi privati
- Voli aerei domestici di linea in classe economica
- Guide locali di lingua inglese e accompagnatore italiano a partire da 9 partecipanti
- La copertura assicurativa di viaggio come specificato, dossier culturale / informativo sul paese

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Le tasse aeroportuali
- Acqua e bevande ai pasti e fuori dai pasti (acqua, tè e caffè inclusi invece a bordo della phinisi)
- Tutti i pasti a Bali
- Le eventuali tasse governative per i voli domestici e per il volo internazionale di rientro da pagare in loco e in contanti al check-in (attualmente non sono in vigore)
- Le attrezzature subacquee per le immersioni (su richiesta e a pagamento)
- Le mance
- Le spese e gli extra personali
- La polizza assicurativa per l'aumento dei massimali di rimborso spese mediche / bagaglio (facoltativa)
- Tutto quanto non espressamente specificato sul programma di viaggio

ALTRE INFORMAZIONI

L'ARCIPELAGO DELLE PICCOLE ISOLE DELLA SONDA - LE ISOLE PRINCIPALI

ISOLA DI SUMBA

Tanti i punti di interesse di Sumba. Qui si producano gli ikat in assoluto più preziosi dell'arcipelago indonesiano. Qui resistono la cultura e la religione sicuramente più sorprendenti tra quelle a noi note, quella marapu; qui sorgono i villaggi megalitici con le abitazioni dai tetti altissimi e dalle forme incredibili. E' a Sumba che i preti marapu viaggiano da un villaggio all'altro cavalcando i famosi cavallini di Sumba, molti dei quali vivono ancora allo stato brado. E' sui loro cavalli che ad Aprile e Settembre si spostano lungo le coste per avvistare il nyale, verme di mare, il cui arrivo rappresenta l'avvio della più importante tra le numerose cerimonie marapu: la "pasola."



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

L'isola ha una forma ovale, la zona centrale è collinare con picchi che superano i 1.200 mt. La costa è bagnata da un mare di smeraldo in cui è un piacere immergersi. E' una delle zone più secche e più brulle del paese, ciononostante la natura riesce a sostenere l'economia dell'isola e gli isolani sono, oltre che agricoltori, allevatori di

cavalli e di bufali d'acqua.

A Sumba si parlano ben sette lingue differenti. I marapu sono gli spiriti ancestrali dei sumbanesi e trasmettono ai clan preminenti il diritto di dominare gli altri; una vecchia storia. Il villaggio tradizionale, per motivi di difesa, è solitamente costruito su un'altura e ha forma rettangolare. Un tempo era cinto da una fortificazione in pietra che oggi molto spesso è scomparsa. Le case dai tetti altissimi sono disposte attorno a uno spazio centrale aperto dove sono poste le tombe megalitiche. Ogni villaggio ancora oggi, ospita l'albero delle teste, dove un tempo erano appese in esposizione le teste dei nemici sconfitti. La casa non è solo abitazione ma rappresenta anche il gruppo sociale che la abita. "Uma" significa casa, ma individua anche una discendenza patrilineare che si identifica nella stessa. L'impegno quotidiano di un sumbanese è mantenere un positivo e pacifico rapporto coi marapu, cioè con le anime degli antenati morti. Tutto si svolge in funzione di ciò e durante ogni cerimonia tante offerte sono presentate agli spiriti. Nella comunità esiste una sorta di stregone che ha la facoltà di parlare la lingua dei morti e comunicare con essi. I funerali giocano un ruolo importantissimo nella vita rituale di Sumba. Le appropriate offerte di doni e il sacrificio degli animali assicurano al defunto un viaggio tranquillo verso il mondo degli spiriti.

Viaggiare lungo le coste e attraverso i villaggi di quest'isola megalitica significa scoprire un mondo a sé per cultura e tradizioni e godere di una natura incontaminata. Leggende, tradizioni e realtà si mischiano a Sumba rendendo difficile distinguere l'una dalle altre. Ciò si avverte soprattutto entrando nei villaggi dove si è tenuti a non infrangere una serie di tabù che dovrebbero rappresentare le volontà e gli atti dei vari marapu delle uma che costituiscono la comunità. Chi volutamente infrangesse tali tabù andrebbe incontro a tremende punizioni divine. Potrà capitare che l'accesso a un villaggio venga accordato o meno solo dopo aver "letto" il fegato di una gallina sacrificata per l'occasione.... questa è Sumba.

ISOLA DI FLORES

Isola dai panorami mozzafiato, ricca di foreste e vulcani. Popolazioni dai credi animisti più o meno nascosti o coesistenti con le nuove religioni imposte. Flores fa da spartiacque tra Asia e Oceania. Gli occhi a mandorla qui sono sostituiti da pelli scure e capelli ricci di tipo melanesiano. Chiamata "Ca portoghesi nella metà del 500, l'isola divenne poi Flores entrando a far parte della rotta delle spezie. Nel '700 gli olandesi sostituirono i portoghesi come dominatori dei mari dell'est e il secolo successivo tutta l'isola entrava a far parte della VOC, ossia la Compagnia delle Indie Olandesi. Fu proprio in questi secoli di dominio straniero che le popolazioni locali vennero più o meno convertite al cattolicesimo e costrette ad abbandonare i riti tradizionali che tuttavia si protrassero in gran segreto per secoli.

Flores oggi comincia appena a essere raggiunta dal turismo. L'esplorazione delle barriere coralline con maschera e pinne è un'esperienza di primordine. La zona centrale dell'isola è prettamente montagnosa. L'ambiente naturale è fantastico. Attorno alla cittadina di Bajawa, nel distretto di Ngada, le popolazioni locali mantengono gran parte delle loro tradizioni. Nei villaggi si vedono ancora le pietre sacrificali che identificano il sesso maschile (ngadhu) e i megaliti che identificano quello femminile (bhaga).

Tra i villaggi della zona, Bena e Gurusina sono senz'altro i più interessanti. Alle pendici del vulcano Inerie, questi insediamenti sorgono in un ambiente naturale unico e conservano ancora pressoché intatti gli antichi megaliti. La visita di questi villaggi è senza dubbio un momento emozionante soprattutto per gli appassionati di antiche culture. La zona centrale di Flores ospita una delle cosiddette meraviglie del mondo: il vulcano Kelimutu. Con i tre laghi colorati che ne riempiono i crateri, il Kelimutu (1700 mt) è per gli indigeni la casa degli antenati e delle anime dei morti e fu in precedenza un importantissimo sito rituale. Perché le nubi non nascondano alla vista tale meraviglia, si dovrà rendere omaggio a Konderatu, ossia lo spirito guardiano del monte. La drammaticità dell'ambiente spiega



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

da sé il perché di certe credenze. Il sorgere del sole visto dai crateri è qualcosa che non potrà essere dimenticato. La discesa a piedi del vulcano, attraverso i villaggi tradizionali permetterà di scoprire l'antica arte della tessitura dei preziosi ikat di Flores. Una tradizione secolare che in questi villaggi è rimasta tale. La natura nei dintorni del vulcano è ancora una volta sorprendente.

ISOLA DI RINCA – PARCO NAZIONALE MARINO DI KOMODO

Il “Dragone di Komodo”, il più grande rettile del mondo, lungo sino a 4 metri per oltre un quintale e mezzo di peso, è il re incontrastato di questa parte dell'arcipelago indonesiano. Scoperta solo nel 1911 da un ufficiale dell'esercito delle Indie Olandesi e catalogata l'anno successivo, questa lucertola preistorica popola le isole di Komodo, Rinca e Pandar, che costituiscono dai primi anni '70 il Parco Nazionale di Komodo. Il *Varanus Komodensis* è noto oltre che per le sue misure, anche per la straordinaria aggressività ed efficacia nella caccia. Si nutre di cervi, bufali e cavalli, animali largamente diffusi nel Parco e i suoi unici veri nemici sono i cani selvatici che in branco ne stanano le uova nutrendosi dei piccoli. Nel corso degli anni sono stati riportati alcuni attacchi dei dragoni a incauti esseri umani, solitamente mortali. Certamente il loro avvistamento deve avvenire con tutte le precauzioni del caso. Durante il primo anno di vita il dragone lo trascorre sugli alberi nutrendosi di insetti ma, raggiunto il metro di lunghezza, il peso lo costringe a trasferirsi a terra trasformandosi in un implacabile predatore. Ma il Parco non significa solo dragoni. Sulle brulle colline dall'isola cosparsa di palme di lontar vivono bufali d'acqua, cervi, cavalli bradi, rari uccelli che nidificano sotto terra, macachi, maiali selvatici e varie altre specie animali. La sera, stormi di gigantesche volpi volanti si stagliano contro tramonti infuocati. Il mare che cinge le isole è ricchissimo di plancton che supporta una barriera corallina sorprendente e una enorme varietà di specie marine tra cui balene, delfini e tartarughe. Il Mar di Flores è ritenuto tra i più ricchi di vita del pianeta
